

Trentino 25/6/07

Testo inviato per conoscenza anche in Procura

## **Prelievo d'acqua sulla Presena interrogazione di Bombarda**

**TRENTO.** Due pompe per prelevare acqua in un laghetto ai piedi del ghiacciaio della Presena. E' tutto in regola? Questo è quanto si chiede in un'interrogazione al presidente del consiglio provinciale (ma per conoscenza indirizzata anche in Procura) firmata dal consigliere dei Verdi Roberto Bombarda.

Bombarda scrive di aver ricevuto una segnalazione della presenza di pompe ancorate al fondale dei laghetti che si trovano vicino all'arrivo della prima funivia che porta al ghiacciaio della Presena. Il prelievo - scrive Bombarda - sarebbe finalizzato alla produzione di neve artificiale: «Sappiamo bene - dice il consigliere verde - che qualsiasi alterazione del manto nevoso su un ghiacciaio va valutata con molta attenzione, o meglio, andrebbe semplicemente evitata. Lo stato di criticità di tutti i nostri ghiacciai è noto da tempo, e sarebbe da irresponsabili manomettere un delicatissimo sistema con operazioni finalizzate ad un ulteriore sfruttamento per lo sci».

Per questi motivi Bombarda chiede al presidente Dario Palaoro «se le notizie riportate siano vere; se, nel caso di risposta affermativa, il prelievo sia stato sottoposto a *Via (valutazione di impatto ambientale ndr)* prima di essere autorizzato e con quali esiti; se in ogni caso intenda disporre accertamenti sulla compatibilità della gestione delle piste con le esigenze di preservare l'integrità del ghiacciaio».

Un ulteriore capitolo, dunque, della vicenda che vede protagonisti i ghiacciai, sempre più minacciati dal clima e dalla presenza dell'uomo.